

## La soluzione per la mail della BCC di Ghisalba



La Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba (BG) è una società cooperativa nata nel 1962, in un primo momento come Cassa Rurale, poi

diventata BCC. Il personale in forza alla banca è di 53 dipendenti suddivisi in rete commerciale e uffici di direzione. Già da diversi anni la BCC di Ghisalba fa un uso intensivo dello strumento di posta elettronica sia per gestire la comunicazione tra le sedi sia per le comunicazioni da e verso l'esterno. Lo strumento precedentemente utilizzato era un server \*nix con installato Qmail con servizio SMTP e POP3. La necessità di avere uno strumento che permettesse di gestire la posta centralmente con protocollo IMAP, webmail e allo stesso tempo che offrisse soluzioni avanzate e personalizzabili di backup, filtri messaggi,

statistiche, groupware, il tutto con un'interfaccia di gestione semplice e intuitiva, ha fatto scegliere l'abbinamento di una piattaforma Microsoft e Kerio MailServer. KMS copre tutte le richieste che si possono fare a un mailserver, compresi gli ultimi adeguamenti richiesti dal Garante della Privacy.

### Con Kerio MailServer anche groupware

I punti di forza sono: la struttura del groupware compatibile con MS Outlook, la webmail che lo rispecchia e il servizio di assistenza telefonica molto valido e immediato. Per implementare il servizio la banca aveva necessità di una macchina recente e con una buona quantità di spazio disco, quindi ha acquistato un server nuovo con processore Xeon Dual Core, 4 giga di RAM e un mirroring da 250 gb. Una volta installato il SO di casa Microsoft

e la release di Kerio MailServer, è stato in poco tempo configurato il dominio di posta, creati gli utenti e i gruppi. I client attualmente utilizzati sono la webmail o MS Outlook con il connector installato per circa 10 postazioni. "Il risultato finale è quello di un prodotto sicuramente valido e stabile, semplice e altamente configurabile" afferma Valerio Tomasoni, responsabile Ufficio Assistenza Tecnologica della BCC di Ghisalba. **Sandro Orefice Responsabile Tecnico Naonis**, distributore Kerio Technologies spiega: "Proponendo Kerio Mail Server abbiamo risolto non solo le normali esigenze di posta elettronica, ma anche offerto funzionalità di groupware a tutto tondo, coniugando la sicurezza (SSL su tutti i protocolli) alla semplicità d'uso tipica dei prodotti Kerio. Il cliente ha apprezzato e adottato per la gran parte delle postazioni l'interfaccia di webmail".

## Intesa Sanpaolo: una posta efficiente

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario italiano e uno dei principali in Europa. Nasce dalla fusione, avviata il 1 gennaio 2007, di Sanpaolo IMI e Banca Intesa - banche che hanno giocato un ruolo da protagonisti nel processo di consolidamento del sistema bancario italiano divenendo due dei maggiori gruppi a livello nazionale. Nel 1998 nasce la collaborazione tra SysNet e Intesa Sistemi e Servizi, con la missione di coordinare l'operatività del gruppo in termini di sviluppo e gestione dei sistemi informativi e di migliorare la sua capacità di competere attraverso l'unione e l'innovazione dei servizi, dei processi e delle tecnologie. Primo obiettivo della collaborazione: la progettazione e la realizza-

zione di un sistema d'integrazione dei flussi di posta elettronica. Di fatto, nel passato come Banca Intesa e nel presente come Intesa Sanpaolo, uno dei principali problemi che il gruppo ha dovuto affrontare è stato quello di presentarsi al mondo con una sola identità elettronica e, analogamente, con un solo dominio Internet e un solo indirizzo di posta elettronica. In concreto, non potendo sostituire dall'oggi al domani, in sole 24 ore, ogni singola infrastruttura delle banche alleate con una nuova infrastruttura di gruppo (i tempi di realizzazione per un progetto di tale complessità sono lunghissimi), si è pensato di integrare quelle esistenti nell'immediato e di provvedere alla loro migrazione verso la nuova infrastruttura

comune nei tempi tecnicamente necessari. Nella sua implementazione originaria, vale a dire durante la fusione degli istituti bancari che hanno dato vita a Banca Intesa, il dominio di posta dell'intero sistema è stato cambiato in una sola notte di lavoro, tra le ore 02.00 e le ore 04.00 del mattino, grazie a una soluzione OpenSource realizzata da SysNet. L'operazione è stata portata a termine senza alcuna perdita di messaggi e i precedenti domini sono rimasti accessibili ininterrottamente, in parallelo al nuovo, con routing corretto della posta e riscrittura automatica dei vecchi indirizzi in transito dall'infrastruttura di messaging. La soluzione realizzata è stata utilizzata da circa 55 mila utenti situati in